

La direzione del partito lo invita a correre per la carica di sindaco a San Miniato **L'Udc candida l'imprenditore Di Gianni**

SAN MINIATO. I vertici dell'Udc provinciale e regionale chiedono a Michele Di Gianni di candidarsi a sindaco di San Miniato.

«La direzione provinciale del partito dello scudocrociato in vista delle imminenti elezioni amministrative ed europee di giugno ha esaminato il quadro politico e valutato l'opportunità, a partire dal rinnovo del consiglio provinciale pisano, di correre con la propria identità, così pure nei comuni superiori a 15mila abitanti» chiariscono in un nota congiunta il segretario provinciale Vincenzo Venuta e il consigliere regionale Luca Paolo Titoni. E aggiungono: «Tra i tre comuni superiori a 15mila abitanti San Miniato è sicuramente quello più importante dal punto di vista strategico ed economico-finanziario. Ecco la necessità di mettere in pista una persona del fare e di comprovata esperienza». Da qui la richiesta della direzione Udc a Michele di Gianni di candidarsi a sindaco, classe 1961 di origine irpina ma di adozione toscano, coniugato, due figli, è geometra e imprenditore edile.

Un lungo curriculum per motivare l'investitura. «Ha alle spalle oltre 25 anni di attività, caratterizzata soprattutto nel recupero e valorizzazione del patrimonio edilizio-storico-architettonico e nel settore turistico, ed è alla guida di un gruppo che rappresenta una significativa realtà economica-occupazionale della provincia. Ha ricoperto ruoli importanti nell'ambito finanziario: consigliere della Fidi Toscana, della Cassa di Risparmio di San Miniato, della Cassa di Risparmio di Volterra nonché presidente della San Genesisio». E ancora: «Nell'ambito politico dal 1990 al 1998 ha ricoperto la carica di consigliere comunale Dc e di segretario provinciale del Ccd e membro della direzione regionale e nazionale del partito. Nel 1994 ha contribuito alla costituzione del Polo della Libertà. Nel mondo associativo, vice presidente del collegio edile regionale toscano, membro del consiglio del consorzio di bonifica. È cavaliere al merito della repubblica e membro dei Cavalieri di Santo Stefano di Pisa, nonché corrispondente diplomatico».

«Un curriculum che incorpora un bagaglio di esperienze tali da poter sicuramente contribuire in concreto alla soluzione di tanti problemi irrisolti e che attendono risposte ormai da decenni anche nel comune di San Miniato - concludono Venuta e Titoni - Ecco le ragioni del perché l'Udc chiede con forza che Michele Di Gianni scenda in pista per una politica all'insegna del vero cambiamento. Siamo in attesa di una sua decisione».